

Ortodossi in Ucraina: i fatti contro la propaganda

Pubblicato : 29/08/2018

Eccovi due filmati per comprendere quale sia la Chiesa degli ortodossi in Ucraina e quale la “chiesa degli occupanti”. Nel [primo filmato](#), a cura dell’Unione dei giornalisti ortodossi, possiamo vedere i risultati di un’indagine comparativa fatta in un giorno comune nelle chiese del patriarcato di Mosca e in quelle del patriarcato di Kiev in otto diverse regioni dell’Ucraina. È interessante il paragone dei dati raccolti con i dati fortemente asimmetrici presentati dalle indagini sociologiche e dai media ucraini: i primi, pur con tutti i possibili margini di errore, assegnano alla Chiesa ortodossa ucraina del patriarcato di Mosca oltre la metà dei credenti ortodossi del paese, mentre i media ne danno la presenza “in regressione” al 12%. I dati raccolti in questo video confermano le indagini sociologiche, superandoli addirittura di un certo margine a favore del patriarcato di Mosca, cosa sulla quale non abbiamo mai avuto dubbi da oltre 25 anni.

Il secondo filmato conferma [quanto abbiamo scritto un mese fa](#) riguardo alle distorsioni dei numeri dei partecipanti alle celebrazioni del 1030° anniversario del Battesimo della Rus’. Le due processioni tenute in due diversi giorni a Kiev mostrano una netta maggioranza di fedeli alla processione guidata dal metropolita Onufrij rispetto a quella guidata dal “patriarca” Filaret, con la presenza del presidente Poroshenko e di tutto l’apparato statale. Un particolare che salta subito all’occhio è la spropositata differenza di simboli e insegne: nella processione della Chiesa ortodossa ucraina si nota una moltitudine di cartelli di identificazione delle varie diocesi e di vere provenienze locali da tutta l’Ucraina, mentre alla processione del “patriarcato di Kiev” si vede una selva di bandiere nazionali. Vi invitiamo a vedere tutto il video (la parte più beffardamente divertente è proprio l’ultima):

(Video non più disponibile - chiedetevi perché)